



Comunicato stampa

Data: 10.07.2018

Dazi USA sull'importazione di acciaio e alluminio: la Svizzera avvia una procedura OMC di composizione delle controversie

Dal 23 marzo 2018 gli USA prelevano dazi doganali supplementari sulle importazioni di alcuni prodotti di acciaio e alluminio. Anche il nostro Paese ne è colpito. Il 9 luglio 2018, pertanto, la Svizzera, come altri Stati, ha avviato una richiesta di consultazioni con gli USA nel quadro di una procedura OMC per la composizione delle controversie. Il capo del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR), il consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann, ne ha informato il Consiglio federale.

I dazi americani incidono anche sulle esportazioni svizzere, che nel 2017 ammontavano a circa 80 milioni di franchi. Dal punto di vista svizzero questo provvedimento degli Stati Uniti, motivato con ragioni di sicurezza nazionale, non è giustificato nei confronti del nostro Paese. La Svizzera è intervenuta per la prima volta già nel marzo 2018 presso le autorità statunitensi e ha fatto pervenire all'amministrazione USA anche una richiesta formale per ottenere un'esenzione specifica ed essere esclusa da queste misure di difesa commerciale.

A tutt'oggi gli Stati Uniti non hanno reagito alla richiesta di esenzione. Per tutelare gli interessi della Svizzera il consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann ha pertanto deciso di avviare una procedura OMC per la composizione delle controversie. Anche altri membri dell'OMC nella stessa situazione, come ad esempio UE, Messico, Canada e Norvegia, hanno iniziato questa procedura.

Già nel 2002 la Svizzera aveva portato a termine con successo, insieme ad altri membri dell'OMC, una procedura contro gli USA riguardante l'acciaio. In seguito gli Stati Uniti avevano abolito quella misura commerciale.

Le procedure dell'OMC per la composizione delle controversie iniziano con una richiesta di consultazioni. In questa prima fase le parti cercano di giungere a una soluzione amichevole. In assenza di risultati, è possibile adire un'istanza arbitrale (*Panel*), la decisione della quale può essere impugnata davanti a un organo di appello (*Appellate Body*).

Per maggiori informazioni:

Fabian Maienfisch, Comunicazione SECO
tel. +41 58 462 40 20